

ALFONSO.

L'anno 1249 ALFONSO figlio di Luigi VIII re di Francia, conte di Poitiers sino dal 1241, succedette a Raimondo VII ultimo conte di Tolosa di cui avea sposata la figlia ed erede. Alfonso era allora partito per oltremare con Giovanna sua sposa; ma la regina Bianca invigilò agl'interessi del proprio figlio durante la sua assenza e raccolse per lui la successione di Raimondo. Nel dì 5 aprile 1250 Alfonso fu fatto prigioniero dai Turchi insieme col re suo fratello; lasciato in libertà per concessione del 6 maggio successivo, fu condotto a Damietta ove raggiunse la sua sposa che provò al rivederlo estrema gioia. Sulla fine di giugno s'imbarcò nel porto d'Acri per ritornare in Francia con Carlo suo fratello e colle principesse spose. Nel dì 23 maggio 1251 Alfonso e Giovanna fecero il loro ingresso solenne in Tolosa, ricevendo dagli abitanti il giuramento di fedeltà. Dopo aver percorse le loro terre ritornarono in Francia, ove fermarono poscia il loro soggiorno ordinario, particolarmente nel castello di Vincennes. Circa la fine dell'anno 1252 Alfonso vedendosi in gran pericolo per un attacco di apoplezia, fece voto di ritornare a Terra Santa e prese la croce; ma il viaggio fu ritardato per vari ostacoli sopravvenuti dopo, nè fu intrapreso che l'anno 1270. L'anno 1254 il re San Luigi nel suo ritorno da Terra Santa trovandosi a Saint-Gilles, pubblicò nel mese di luglio una ordinanza relativa all'amministrazione della giustizia nella Linguadoca in cui è detto tra le altre cose che *se avviene qualche caso pressante per cui convenisse vietare l'esportazione delle derrate fuori della provincia, il siniscalco radunerà allora un concilio non sospetto al quale interverranno alcuni de' prelati, baroni, cavalieri e abitanti delle buone città, col consenso dei quali il siniscalco farà quel divieto e dopo fatto non potrà più rivocarlo senza un simile concilio.* Questo è il più antico documento in cui dopo la istituzione del governo feudale si vegga che il terzo stato sia stato nominativamente chiamato nelle assemblee della provincia di Linguadoca ed anche in quelle del regno.